



SETTE



Lo scrittore
Andrea Camilleri, 88 anni.
Il suo Montalbano
ha venduto 15 milioni di copie.

Nemmeno Montalbano ha risolto il caso Italia

Andrea Camilleri racconta come, vent'anni fa, teneva a battesimo il commissario dei record. Mentre nasceva anche la Seconda repubblica

di **Antonio D'Orrico**

VIAGGIO NELLA UE. La Finlandia e i Paesi baltici, preda di vecchi fantasmi risvegliati dall'orso russo
di **Daniilo Taino**

SERVIZIO CIVILE. Renzi lo vorrebbe obbligatorio. Ecco come donare un po' della propria vita agli altri
di **Giampaolo Cerri**

L'INTERVISTA. Giulio Tremonti ha un incubo: che nasca l'asse Mosca-Berlino. E per aiutare Bruxelles, dobbiamo dire dei no
di **Vittorio Zincone**



NEL PAESE DI ALICE

La seconda vita delle monete

Di quella moneta unica piuttosto funzionante, anche lei non troppo condivisa, che era il sesterzio, è rimasto a tutt'oggi un ricco mercato numismatico (lamoneta.it per info credibili) ma soprattutto la sua derivazione modaiola e gioielliera. Come ogni altra tendenza, quella di coprirsi di monete antiche ha avuto i suoi momenti di grande splendore (vedere alla voce Juliette Récamier, ma anche fra i giornali dei primissimi Anni Cinquanta, quando si montavano in bracciale i marenghi d'oro di famiglia salvati dai conflitti, oppure da sempre nelle collezioni **Bulgari**, bulgari.com) ma anche periodi di oblio, come in tutti i Duemila. Fra uno e l'altro, vanno segnalati autentici artefici della rielaborazione estetica del conio come **Gianni Versace**, di cui si possono ancora trovare le cinture a catena di metallo con le teste di Medusa applicate presso molti negozi specializzati in vintage, ma soprattutto dai veri cultori della memoria dello stilista, come per esempio **Franco Jacassi** (a Milano, via Giuseppe Sacchi 3, tel. 02 86462076; vintagedeliriumfj.com)

oppure **Lipstick Vintage**, a Milano in corso Garibaldi 79, tel. 02 62086165, e a Genova in via XXV aprile, tel. 010 2474256. Questa primavera, lo stile-divisa monetaria è tornato nuovamente sugli scudi grazie a **Domenico Dolce e Stefano Gabbana**, che hanno tratto

ispirazione e calco dalle monete che le città della Magna Grecia coniarono autonomamente e le hanno riprodotte sugli abiti, stampate su tacchi, zeppe e fibbie, o utilizzate nelle acconciature, seguiti a loro volta da una lunga serie di ricalchi: **asos.com** ha messo online una serie di cerchietti a tiratura limitata con monetine applicate, mentre il pool di designers di **Sestopiano** (sestopiano.com) rivisita vecchie lire e altre monete fuori corso in collane e bracciali (nella foto). Fra i venditori di pezzi di modernariato Fornasetti, come **Luisa delle Piane** (via Giusti 24, a Milano, tel. 02 3319680), è invece possibile sperare nel recupero di un set della famosa serie di piatti "monete" degli Anni Settanta. E per tutte le monete fuori corso rimaste in casa negli anni, tolte dalle tasche alla fine dei viaggi in posti esotici e di cui non si sa che cosa fare, c'è sempre la possibilità di una seconda vita consegnandole a chi saprà includerle in paraventi, vassoi e, nei casi di vera sbadataggine nomade, in pareti: **Studioidearoma** (studioidearoma.it; via Bergantino 15, a Dragona, tel. 06 5213880), effettua interessanti inclusioni di monete, sulla falsariga di uno dei "Senza titolo" di Arman in resina.



4

Timberland
Cinturina in pelle
con fibbia argento
(39 euro).

5

Woolrich
Abito in popeline
con cintura in cuoio
da annodare (129 euro).

